

CENTRO PER LA CULTURA D'IMPRESA

Verbale dell'Assemblea dei soci

Lunedì 11 maggio 2026

Oggi, lunedì 11 maggio 2026, alle ore 12,00 a Milano, in presenza e in call conference, su formale convocazione del Consiglio di amministrazione si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'associazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025
2. Relazione del Collegio dei revisori sul Bilancio 2025
3. Varie ed eventuali

Sono presenti: Alessandro Papini per Assolombarda, Andrea Preti per la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Fabrizio Trisoglio per Fondazione AEM, Federico Pascucci per Fondazione Istituto Luigi Einaudi, Riccardo Maria Dante per Unioncamere, Franco Pozzoli per Unioncamere Lombardia.

Sono altresì presenti il Presidente del Consiglio di amministrazione Danilo Broggi, il Presidente del Collegio dei revisori Antonio Guastoni, il revisore Monica Palmisano e il Direttore Antonella Bilotto. Ha giustificato la propria assenza il revisore Marco Baccani. È altresì presente Gabriella Cameran. Presiede la riunione il Presidente Broggi; il Direttore ne redige il processo verbale assistito da Gabriella Cameran.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è validamente costituita, saluta tutti i presenti e passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

I. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Il Presidente, presentando il Bilancio 2025 (*Allegato 1*) sottolinea, la chiusura positiva con un avanzo di gestione, per la prima volta dopo anni a doppia cifra, nonostante la chiusura di alcuni crediti inesigibili relativi a quote associative pregresse e non versate, e il costante equilibrio economico e finanziario che connota oramai da anni la gestione.

Broggi passa la parola al Presidente Guastoni per l'illustrazione del prossimo punto:

II. Relazione del Collegio dei revisori sul Bilancio 2025

Guastoni espone il contenuto della Relazione al bilancio 2025, che è stata oggetto di deposito agli atti dell'Associazione, sottolineando che la struttura del Bilancio segue nella forma quella predisposta negli anni precedenti e il Collegio non ha evidenze da segnalare in termini di criticità, confermando che anche la relazione dell'Organismo di Vigilanza non riporta particolari indicazioni rispetto a fatti o elementi che rientrano nella normativa di riferimento. Il Collegio, quindi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2025 così come esposto nella Relazione che segue.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili al Collegio dei Revisori i seguenti documenti approvati in data 20 aprile 2026 e relativi al bilancio al 31 dicembre 2025:

1. il progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
2. la relazione sulla gestione.

Attività di vigilanza del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio si è riunito con periodicità per espletare i compiti di verifica e controllo della contabilità del "Centro". Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2025, il Collegio dei Revisori ha potuto constatare di come il Presidente, il Direttore Generale ed il Responsabile della Funzione Amministrativa, abbiano periodicamente fornito le informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal *Centro per la cultura d'impresa*.

Il Collegio dei Revisori può attestare che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto del *Centro per la cultura d'impresa* e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci.

Le attività del Collegio dei Revisori nell'esercizio 2025 si sono svolte anche mediante riunioni in audio/video conferenza, c.d. modalità "in remoto", e con l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico.

Il *Centro per la cultura d'impresa* ha in essere il Modello Organizzativo Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del

Modello Organizzativo in data 27 ottobre 2025 nella sua versione 1.7. E' attivo il canale di segnalazioni online degli illeciti, per il tramite dell'account email odvcci@gmail.com. L'Organismo di Vigilanza ha predisposto anche la Relazione sull'attività svolta nel periodo gennaio 2025/gennaio 2026 e che è stata acquisita ed esaminata dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 20 aprile 2026.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 aprile 2026 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il Bilancio dell'esercizio e la Relazione sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori in occasione della riunione consiliare che li ha approvati. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione che descrive in maniera esauriente l'attività svolta ed i fatti di particolare rilievo accaduti nell'esercizio.

In merito alla struttura del Bilancio il Collegio dei Revisori informa che:

- ha esaminato il Bilancio dell'esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- ha verificato la rispondenza del Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti;
- il Consiglio di Amministrazione ha informato di aver predisposto il Bilancio nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Nota Integrativa e nella Relazione riguardo ai rapporti intrattenuti dal Centro per la cultura d'impresa anche con i Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per Euro 13.734.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Revisori ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene non sussistano ragioni

ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione e sulla proposta di determinazione del risultato netto dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Guastoni - Presidente

Dott.ssa Monica Palmisano

Dott. Marco Baccani

Il Presidente ringrazia il Presidente Guastoni e chiede a Bilotto di esporre in dettaglio i progetti realizzati.

Bilotto desidera ringraziare tutti i soci per le attività continuative soprattutto sugli archivi storici, cartacei e fotografici, che garantiscono una parte dell'equilibrio gestionale e permettono la messa a disposizione di un patrimonio culturale di interesse molto elevato: anche grazie alla sempre maggiore disponibilità di informazioni, quasi quotidianamente arrivano richieste di fruizione degli archivi, in particolare quelli fotografici, ma è di questi giorni la richiesta, per l'archivio Carlo Erba, di un articolo - che sarà utilizzato per perorare la causa di canonizzazione di un medico - uscito su una rivista pubblicata dall'impresa, introvabile nelle biblioteche ma catalogata dal Centro nell'inventario consultabile online.

Il Direttore presenta le attività svolte, a partire dal progetto sviluppato con la Fondazione Einaudi: è online il Repertorio degli istituti di credito dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, per tutto il Nord Italia ad esclusione dell'Emilia Romagna che farà parte della prossima tranche di ricerca riguardante le regioni del Centro; il progetto ha coinvolto una squadra consistente di ricercatori che, in base alle fonti già disponibili e agli archivi fruibili tramite il sistema camerale, ha permesso di mappare e profilare, a volte molto in profondità, oltre 4.000 soggetti bancari, ridottisi, ad oggi, a 167 unità.

L'altro importante progetto, che viene replicato ogni anno, riguarda il Registro delle imprese storiche proposto da Unioncamere nazionale, con l'ausilio delle Camere di commercio e delle Unioncamere regionali nella comunicazione e implementazione. Il progetto, nato in occasione della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, è ora all'ottava edizione e ogni anno vengono certificate imprese che hanno celebrato almeno cento anni continuativi di attività; la collaborazione con le Camere di commercio permette di aggiornare l'elenco anche con l'eliminazione delle imprese nel frattempo cessate. Per il sistema camerale il Centro si occupa anche del supporto alla gestione degli archivi correnti e negli ultimi due anni ha collaborato con Infocamere

nell'assistenza alle Camere di commercio per la formazione e la risoluzione di problematiche di archiviazione o nella revisione dei Manuali di gestione.

Con la Fondazione AEM prosegue l'attività soprattutto sull'archivio fotografico che, attraverso digitalizzazione e catalogazione dei supporti, permette l'analisi e la fruizione in profondità dei diversi fondi acquisiti e consente alla Fondazione di promuovere molte operazioni culturali di valorizzazione come mostre e eventi dedicati.

Anche con Edison continuano le attività specifiche di gestione e valorizzazione dell'archivio fotografico Montecatini-Montedison, una vera miniera di immagini che vengono richieste da giornalisti, registi, studiosi anche dall'estero; la concessione al diritto d'uso è sempre sottoposta all'approvazione di Edison.

Sul versante delle attività istituzionali, il contributo del Ministero della Cultura a valere sulla Tabella triennale, permette di intervenire negli ambiti dei beni culturali: attualmente è in corso l'importante ricerca storica sulla figura del notaio Federico Guasti, personalità trasversale nel panorama economico nazionale, perché, non solo notaio fondatore di molte importanti imprese lombarde, ma anche Vice Segretario generale della Camera di commercio di Milano e collaboratore del Ministero delle Finanze, nonché promotore del Touring Club Italiano, per fare solo qualche esempio. La ricerca, corredata da un apparato di fonti, è a cura del prof. Marco Santoro, ordinario di Sociologia presso l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum e verrà pubblicata nella collana del Centro "La memoria dell'impresa", che ad oggi conta ben 17 titoli, sempre per Rubbettino Editore. L'evento di presentazione della pubblicazione potrebbe coinvolgere la Camera di commercio di Milano.

In ultimo il Direttore segnala l'importante operazione avviata dalla Fondazione Assolombarda, a seguito del progetto sfociato nel volume "Insieme. Assolombarda la nostra storia" che ha coinvolto il Centro nella fase di ricerca e stesura del testo storico, relativa al Censimento degli archivi di Assolombarda a Milano e nelle sedi periferiche.

Broggi ringrazia Bilotto e passa alla richiesta di approvazione del Bilancio.

I presenti, all'unanimità, approvano il Bilancio al 31 dicembre 2025.

Broggi ringrazia i soci e passa loro la parola.

Preti sottolinea l'utilità e l'importanza delle attività svolte dal Centro e desidera alcune informazioni di approfondimento; la prima in merito all'ammontare del contributo erogato dal Ministero della Cultura.

Cameran conferma che il contributo relativo all'ultima Tabella è ammontato per il 2024 a 47.000 euro ridotto del 5% nel 2025 e così confermato nel 2026; ora si stanno predisponendo i materiali per la richiesta di contributo a valere sulla Tabella triennale 2027-2029 che non è prevedibile in termini di quantificazione economica.

Preti inoltre desidera avere indicazioni circa la conclusione del monumentale progetto sul Repertorio delle banche italiane.

Pascucci sottolinea la volontà di poter portare rapidamente a conclusione il progetto: a breve partirà la terza fase che investigherà le regioni Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio con una tempistica di realizzazione di circa 18 mesi e con una previsione di pubblicazione dei profili entro la metà del 2028 per poi approdare all'ultima tranche di lavoro riguardante l'Italia meridionale e insulare prevedibilmente da concludersi entro il 2030. Egli ribadisce la complessità della ricerca che, indagando una pluralità di fonti, ha rilevato una mole di informazioni superiori a quanto previsto dalle analisi preliminari condotte nella fase propedeutica alla realizzazione del progetto pilota relativo al Nord-Ovest. L'indagine riguarda in generale gli enti erogatori di credito e dunque tutte le forme giuridiche, dalle ditte bancarie alle casse rurali con sede nelle canoniche delle parrocchie di paese. L'entusiasmo maggiore per la realizzazione di questa operazione è espresso da parte delle casse rurali e artigiane, oggi banche di credito cooperativo, per essere riusciti a individuare alcune piccolissime realtà sconosciute anche all'interno del sistema bancario. Il progetto per come è stato concepito, fruibile immediatamente attraverso la rete, è di estremo interesse per la Fondazione che ne vede il potenziale divulgativo non solo alla comunità scientifica ma anche a un pubblico più ampio, considerandolo strumento di conoscenza dello sviluppo delle economie locali basato sulla capillarità dell'indagine sui territori.

Pascucci esprime la grande soddisfazione della Fondazione e ringrazia il Centro per avere innanzitutto creduto nel progetto e per la grande professionalità con cui lo sta realizzando.

Trisoglio desidera ringraziare il Centro non solo per la continuità nel tempo che ha permesso di valorizzare gli archivi cartacei e fotografici ma anche per la grande capacità di trovare spunti critici di analisi e trattazione dei materiali d'archivio, come è accaduto ultimamente per il fondo fotografico Francesco Radino rispetto al quale alcuni suggerimenti di intervento permetteranno, già per l'anno in corso, la realizzazione di una mostra inedita.

Papini sottolinea la proficua collaborazione con il Centro, dopo il buon esito dell'intervento per la realizzazione del volume, nelle prime fasi di ricognizione e lavoro sull'archivio storico di Assolombarda che riguarda 80 anni di attività nei vari territori di competenza dell'Associazione e che si svilupperà in termini di inventariazione e catalogazione negli anni a venire.

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per gli interventi e gli apprezzamenti.

III. Varie ed eventuali.

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta assembleare alle ore 12,40.

Il Direttore

Antonella Bilotto



Il Presidente

Dario Broggi

